

Martedì 13 dicembre 2011

- 360 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno saranno resi disponibili nella procedura di bilancio 2013 entro i massimali degli stanziamenti d'impegno del quadro finanziario pluriennale (QFP) sfruttando appieno le disposizioni stabilite nel regolamento finanziario e nell'Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 ed escludendo ulteriori revisioni del QFP legate a ITER;
- i massimali degli stanziamenti d'impegno della sottorubrica 1a per gli esercizi 2012 e 2013 saranno aumentati di 840 milioni di EUR, di cui 650 milioni di EUR nel 2012 e 190 milioni di EUR nel 2013. Tale aumento sarà compensato da una corrispondente diminuzione dei massimali degli stanziamenti d'impegno delle rubriche 2 (450 milioni di EUR per l'esercizio 2011) e 5 (243 milioni di EUR per l'esercizio 2011 e 147 milioni di EUR per l'esercizio 2012);
- il massimale del totale degli stanziamenti di pagamento per il 2013 sarà aumentato di 580 milioni di EUR, compensati da una corrispondente diminuzione del massimale per il 2011.

Il Parlamento europeo e il Consiglio convengono di adottare la suddetta revisione del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 prima della fine del 2011, secondo le rispettive procedure interne.

Il Parlamento europeo e il Consiglio invitano la Commissione a presentare proposte concrete sull'importo di 360 milioni di EUR nel quadro del progetto di bilancio 2013.

ALLEGATO II

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

recante modifica dell'Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale per far fronte alle necessità di finanziamento aggiuntive del progetto ITER

(Il testo dell'allegato non figura poiché esso corrisponde all'atto finale, la decisione 2012/5/UE.)

Progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011: mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea - Spagna e Italia

P7_TA(2011)0548

Risoluzione del Parlamento europeo del 13 dicembre 2011 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011, sezione III – Commissione (17632/2011 – C7-0442/2011 – 2011/2301(BUD))

(2013/C 168 E/22)

Il Parlamento europeo,

- visti il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, e il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁽¹⁾, in particolare gli articoli 37 e 38,
- visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011, definitivamente adottato il 15 dicembre 2010⁽²⁾,

⁽¹⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 68 del 15.3.2011, pag. 1.

Martedì 13 dicembre 2011

- visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria ⁽¹⁾,
 - visto il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011, presentato dalla Commissione il 21 novembre 2011 (COM(2011)0796),
 - vista la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 adottata dal Consiglio il 30 novembre 2011 (17632/2011 – C7-0442/2011),
 - visti gli articoli 75 ter e 75 sexies del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0436/2011),
- A. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 al bilancio generale 2011 ha lo scopo di mobilitare il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) per un importo pari a 38 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento al fine di mitigare le conseguenze del terremoto che ha colpito la regione di Murcia, in Spagna, e delle inondazioni nella regione Veneto, in Italia;
- B. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 è inteso a iscrivere formalmente tale adeguamento nel bilancio 2011;
- C. considerando che la dichiarazione comune sugli stanziamenti di pagamento allegata al bilancio per l'esercizio 2011 prevedeva la presentazione di un bilancio rettificativo qualora gli stanziamenti inclusi nel medesimo bilancio si fossero rivelati "insufficienti a coprire le spese";
- D. considerando che i due rami dell'autorità di bilancio si sono impegnati, mediante la dichiarazione congiunta sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 ⁽²⁾ adottata il 19 novembre 2011 in sede di comitato di conciliazione, ad adottare una decisione entro la fine del 2011;
- E. considerando che nella stessa dichiarazione congiunta il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito di finanziare il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 attraverso la riassegnazione di stanziamenti dai programmi per lo sviluppo rurale;
1. prende atto del progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011;
 2. attribuisce grande importanza alla rapida erogazione dell'assistenza finanziaria attraverso il FSUE a coloro che sono stati colpiti da catastrofi naturali ed esprime pertanto grande preoccupazione, nel caso delle inondazioni nella regione Veneto, per il fatto che la mobilitazione del FSUE diventerà effettiva solo 13 mesi dopo le piogge torrenziali cadute alla fine di ottobre 2010;
 3. invita tutte le parti interessate negli Stati membri, sia a livello locale che regionale, e le autorità nazionali a migliorare la valutazione dei fabbisogni e il coordinamento relativo alle potenziali domande future di mobilitazione del FSUE, così da velocizzare il più possibile la mobilitazione di tale Fondo;
 4. enfatizza, a tal proposito e nel caso specifico oggetto del progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011, che i due rami dell'autorità di bilancio stanno adottando le rispettive decisioni con la massima urgenza, al fine di garantire una rapida fornitura dell'assistenza alle regioni colpite;
 5. approva senza modifiche la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 e incarica il suo Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 7/2011 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, nonché ai parlamenti nazionali.

⁽¹⁾ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

⁽²⁾ Testi approvati, P7_TA(2011)0521.